

A Taranto si aprono gli Infoday per tutelare la biodiversità locale

TARANTO – Best, tra i progetti strategici del Programma Interreg Grecia-Italia con protagonista la Puglia, entra nel vivo e da Taranto partono gli Infoday che si svolgeranno nei diversi territori interessati. Obiettivo è la tutela e la conservazione della biodiversità, attraverso studi e monitoraggio, anche mediante l'utilizzo di tecnologie smart a basso impatto ambientale. Si tratta di una rete di sensori posizionati in aree rurali e costiere che consentiranno di monitorare numerosi parametri ambientali e climatici. Attraverso i risultati, verrà creata una banca dati che, nel tempo, permetterà di valutare l'andamento dell'evoluzione della biodiversità e di intervenire tempestivamente su criticità e minacce.

La prima azione pilota interessa il Mar Piccolo di Taranto -- sullo Ionio -- e l'area tra Polignano a Mare, Monopoli, Fasano e Ostuni, sull'Adriatico. La seconda riguarda lo studio degli impatti di specie aliene, in particolare degli effetti della Xylella, e coinvolge prevalentemente il Salento. A realizzare il progetto BEST, attraverso la cooperazione transfrontaliera tra Grecia e Italia, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, la Regione delle Isole Ionie (capofila), la Regione dell'Epiro e la Regione della Grecia Occidentale.

Tutti i dettagli del progetto verranno illustrati nel corso degli Infoday che vedranno la partecipazione di istituzioni locali, associazioni ambientaliste, ordini professionali, studenti, associazioni di categoria, mondo accademico e cittadini. Il primo è in programma proprio a Taranto, m-

artedì 26 ottobre a partire dalle 10 nella sala conferenze (ex Chiesetta) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in via Duomo. Il Mar Piccolo, infatti, è una delle aree in cui si concentrano gli studi del progetto BEST e nelle quali è prevista l'installazione di strumenti di monitoraggio da remoto della biodiversità (telecamere, sensori, fototrappole). A tal fine è stato anche sottoscritto un accordo tra Regione Puglia e Comune di Taranto per assicurare la collaborazione tecnico-scientifica.

Alla conferenza parteciperanno Anna Grazia Maraschio, assessora all'Ambiente della Regione Puglia; Paolo Castronovi, assessore all'Ambiente del Comune di Taranto; Paolo Francesco Garofoli, direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. Il progetto sarà presentato da Adriana Maria Lotito (project manager di BEST) e dai responsabili tecnici Pierfrancesco Semerari e Stefania Geronimo.

Lo stato di attuazione del progetto e i risultati preliminari saranno a cura di Maurizio Gioiosa (Centro Studi Naturalistici onlus), Filippo Ferrantini (Erse – Ecological Research and Services for the Environment) e Marcello Di Risio (Rti Univaq-Poliba).